

## **Verbale della seduta di g.11 gennaio 2017 n.1091**

Verbale della seduta di g.11 Gennaio 2017 n.r 1091

Il giorno undici di gennaio dell'anno 2017, presso la propria sede si è riunita l'Commissione Consiliare, giusta convocazione prot nr 161 del 29 Dicembre 2016.

Alle ore 09,00 in prima convocazione, non è presente alcun consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 10,00, in seconda convocazione in presenza del Presidente Caracausi e dei Consiglieri Di Pisa, Pizzuto e Vinci si apre la seduta. E' il Sig.Castiglione, della Confcommercio. Tema dell'incontro è la discussione sulle problematiche Bolkeistain. Il Presidente Caracausi ringraziando i presenti comunica che, per impegni già assunti, il Presidente di Credimpresa, Sig. Giovanni Felice non parteciperà alla seduta. Questa riunione con i presenti nasce dal fatto che, partecipando a una riunione presso l'Anci a Roma, si è affrontato anche il tema Bolkestain. Avendo un primo approccio con il Dr Monteleone del Suap per affrontare l'argomento, questi diceva che non c'è un piano che riguarda la Bolkeistain e quindi sarebbe impossibile fare dei bandi per tutte le categorie. A lamentarsi sono i giornalai, perché, secondo loro, i tempi di Legge scadono nel mese di maggio 2017.

Il Sig. Castiglione fa notare che il Decreto Mille Proroghe è stata prorogato fino al 2020 anche se ancora si parla del 2018. La categoria degli ambulanti è contraria al piano Bolkestain, perché non tutti sono in regola e quindi non possono accedere alla richiesta di concessione del suolo pubblico.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Anello.

Il Presidente Caracausi dice di 'mettere al bando la concessione di suolo pubblico soltanto per chi già occupa un suolo pubblico, come le Edicole ed i Fiorai ecc.

Il Sig. Castiglione ricorda che la proroga che riguarda gli ambulanti scade nel 2018, e dice che questa proroga, a suo parere, è a discapito dei commercianti.

Il Cons Pizzuto concorda con quanto dice Castiglione che tutto è a discapito dei commercianti.

Il Presidente Caracausi ritiene che il Decreto non sia abbastanza chiaro in quanto dovrebbe distinguere le categorie.

Alle 10,30 entrano Avvocato Spatafora ed i Sigg Cilano e Graceffa.

Alle ore 10,35 escono il Presidente Caracausi e il Consigliere Di Pisa, ed assume la presidenza della seduta il Consigliere Anello in qualità di Vice Presidente della Commissione.

L'Avv.to Spatafora conferma l'iter di Roma di voler valutare l'idea del doppio binario della imprenditoria, che avrebbe un periodo di comparto di 20/ 30 anni delle concessioni con un contratto locativo sul territorio, porta ad esempio il Comune di Treviso che dà la concessione fino a 40 anni.

Il Cons Anello ritiene che le concessioni non possano essere in deroga.

L'Avv.to dice che la Bolkestain ha chiarito la problematica che, nell'ambito di un territorio competente, c'è la libertà di potersi muovere. Il 2020 è la data in cui si stabilisce il tutto. Il principio transitorio dei giornalai è un problema che deve vedere il giudice di competenza territoriale. All'Assessore al territorio è stato chiesto se c'erano concessioni senza un bando e quanto pare in Sicilia non ce ne sono.

Il Cons. Anello dice che il tavolo di oggi serve per capire se ci sono i tempi e i termini visto che noi, come Amministrazione, dobbiamo rispondere. Ora visto che i tempi di

scadenza sono nel 2018 e probabilmente nel 2020, sappiamo cosa rispondere alle Associazioni di categoria delle edicole che temono la scadenza delle concessioni nel 2017.

Il Cons Vinci ma non c'è un rinnovo in automatico che permette di continuare a svolgere la propria attività?

L'Avv.to Spatafora risponde che nel 2010 è stato abolito ed ora tutto va a bando.

Il Cons Anello ritiene che bisogna cautelare chi già ha una concessione.

L'Avv.to Spatafora dice che da parte degli enti c'è una proroga ma senza date di scadenza. Se il Comune di Palermo ha intenzione di avvalersi della Bolkestain, come Legge Statale e Regionale, si deve adeguare con un piano territoriale, che a Palermo manca, sia per le concessioni e sia per il diritto al rinnovo, così come vuole la legge.

Il Cons Anello chiede cosa accadrà alla scadenza del rapporto. Si perde il diritto alla concessione o si deve partecipare a un bando.

Il Sig. Castiglione ritiene che il problema non sia solo per le edicole, ma anche per gli altri ambulanti che non sono cautelati da nessun decreto e vogliono uscire dalla Bolkestain.

L'Avv.to Spatafora precisa che le edicole forniscono un servizio pubblico, mentre l'ambulante no, ma tutte due le categorie rientrano nella Bolkestain. Si ritiene che gli ambulanti occupino un suolo pubblico anche se non tutti i giorni sono allo stesso posto.

Il Cons Pizzuto sposa in pieno quello che dice l'avvocato Spatafora. Ma sottolinea che queste attività delle edicole sono in crisi e questo è un problema da affrontare ora, anche se la scadenza del 2017 sembra venga messa in discussione. Chi investe non è tutelato dalla Legge. Afferma che se ci sono le condizioni, ben venga la possibilità di ampliare il numero delle edicole. Non concorda con il decreto in vigore oggi.

Il Cons Vinci, chiede se, facendo un censimento nel territorio, si può vedere quante edicole ci sono in una circoscrizione.

L'Avv.to Spatafora risponde che non ci sono richieste di nuove edicole perché non c'è un piano che stabilisce quante attualmente sono nelle circoscrizioni, ma la cosa più eclatante è che nessuno vuole investire su questa attività, mentre invece ci sono molte richieste per le rivendite di Tabacchi, ma qui il discorso cambia. Le richieste si fanno al monopolio che detta le regole secondo un criterio già assodato, come apertura, chiusa e distanza l'uno con l'altro.

Il Cons Vinci chiede del perché un tabaccaio può vendere il giornale e viceversa no.

L'Avv.to Spatafora, ribadisce che, come già detto, la vendita di sigarette deve essere autorizzata dal monopolio. Può esserci un accordo fra edicolante e tabaccaio.

Il Cons Pizzuto chiede quanti tabacchini ci sono in città e nello specifico nelle circoscrizioni e se c'è la possibilità di dare nuove licenze.

L'Avv.to Spatafora risponde che non ci sono possibilità di avere nuove licenze già da anni.

Il Sig. Cilano ricorda che una sentenza del Tar dice che tutto deve passare attraverso un bando in modo che tutti hanno la possibilità di partecipare, sia i nuovi e chi è già in scadenza e vuole rinnovare. Il Giudice Territoriale non ha bisogno di una risposta, da parte di Roma, per decidere sulla richiesta di riconferma alle attività uscenti, visto che noi siamo in una Regione a statuto speciale.

Il Cons Anello, siccome a tutto oggi non c'è un Piano che stabilisce quali sono le Associazioni che sono soggette alla Bolkestain e quali sono i tempi di Scadenza del decreto, ritiene che si debba incontrare il Dr Monteleone del Suap.

La seduta si chiude alle 11,45

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Megna



Il Presidente

Paolo Caracausi

Alessandro Anello